IL 2009 A PIAZZA AFFARI. Le società scaligere chiudono l'anno con il segno positivo. Battuta d'arresto negli ultimi mesi

Quotate veronesi in recupero Positivo il debutto della Ikf

In risalita Banco, Unicredit e Cad It. Cattolica tiene, Trevisan ed Everal verso il delisting

Alessandro Azzoni

Tempo di bilanci a Piazza Affari tra voglia di riscatto e operatori alla finestra. All'autentico massacro subito dal listino nel primo trimestre dell'anno ha fatto seguito una buona ripresa dei corsi azionari, anche se una metà dei titoli del listino quota oggi con un meno davanti rispetto a 12 mesi fa.

E fra questi ci sono anche i titoli «veronesi» ancora alle prese con un recupero interrottosi da un paio di mesi.

Eppure l'indice Ftse Italia di Piazza Affari ha chiuso il 2009 con un incremento del 21% rispetto alla fine dell'anno scorso ed è addirittura risalito del 75% dai minimi di marzo.

Il calo più importante è del Banco Popolare (-20%), ma anche Unicredit (-11%).

Stabile l'andamento di Cattolica, mentre Cad It, pur in forte recupero, ancora paga lo scivolone di inizio anno.

Bilancio positivo per la debuttante Ikf, una delle cinque società a sbarcare su Piazza Affari nell'anno più nero per le Ipo dal 1979 (solo cinque).

A gennaio si chiuderà infine con il delisting l'avventura di Everel Group e di Trevisan Cometal, sospese da mesi dalle quotazioni.

BANCO POPOLARE. Il massimo storico di 24 euro resta un miraggio. Il Banco vale oggi poco più di un quinto. Il titolo si mantiene da settimane tra 5,6 e 5,2 euro. E difficilmente si sposterà da questo range almeno fino al 30 gennaio, data dell'assemblea straordinaria per la maxiemissione obbligazionaria convertibile da un miliardo da offrire in opzione agli azionisti.

È di fatto un aumento di capitale che prevede la conversioni delle obbligazioni in azioni già dopo due anni dall'emissione al valore nominale di 3,6 euro ciascuna.

L'operazione avviene quindi con uno sconto di oltre il 30% rispetto alla quotazione delle ultime settimane e consentirà di elevare il Core Tier 1 di gruppo sopra il 7%, creando condizioni favorevoli per il rimborso dei Tremonti Bond. Vicina alla risoluzione è anche la dolorosa vicenda Italease: terminata l'opa partirà il previsto «spezzatino».

UNICREDIT. Anche il bilancio 2009 non è dei migliori: -11%. Meglio del -70% del 2008, ma tant'è. Saranno i primi giorni del 2010 a svelare i dettagli, e soprattutto il prezzo, dell'aumento di capitale da quattro miliardi che la prima banca italiana si appresta a portare a termine entro gennaio. Si aggirerà in ogni caso attorno agli 1,7 euro, con uno sconto del 25% almeno sul prezzo attuale, lontano quindi dai 3,08 euro dell'aumento di capitale dell'ottobre 2008. L'operazione dovrebbe partire l'11 gennaio e concludersi il 22 e consentirà di aumentare il Core Tier 1 dal 7,6% all'8,4%. La maggior parte degli analisti ha comunque emesso una raccomandazione «outperform» sul titolo con un target price a 2,85 euro.

CATTOLICA. È la miglior società veronese di Piazza Affari. Il bilancio annuo è di stabilità rispetto alle quotazioni di fine 2008. In più nel 2010 dovrebbe tornare il dividendo, grazie anche alle prospettive di crescita dell'utile netto.

CAD IT. Dopo aver toccato il minimo storico a 3.68 euro lo scorso marzo, la software house veronese ha risalito la china fino a quota 6 euro in novembre, ritracciando quindi fino a 5,5. Il bilancio annuale del titolo vede un leggero calo (-5%), ma la solidità del business e la tenuta dei conti permettono di ipotizzare un buon recupero nei prossimi mesi.

IKF. A otto mesi dal debutto sull'Aim Italia il bilancio della holding di partecipazioni con sede a Peschiera è positivo. Il prezzo attuale è quello del collocamento, avvenuto a 1 euro, ma in giugno aveva toccato quota 1,2.

EVEREL. Fine della corsa invece per Everel, sospesa da un anno dopo aver annunciato l'azzeramento del capitale sociale per perdite, si parla di delisting entro gennaio. Più triste il destino di Trevisan Cometal da poco ammessa alla procedura di concordato preventivo. ♦

Le veronesi a Piazza Affari nel 2009

Andamento del titolo delle società quotate

D'ARCO

	ULTIMO PREZZO	VARIAZIAZIONE A 3 MESI %	VARIAZIAZIONE A 6 MESI %	VARIAZIAZIONE A UN ANNO %	VARIAZIAZIONE A 2 ANNI %	CAPITALIZZAZIONE (in milioni di euro)
BANCO POPOLARE	5,27	-20,1	+4,73	+7,06	-64,98	3.414
UNICREDIT	2,34	-11,82	+32,77	+59,26	-53,36	39.767
CATTOLICA	23,73	+0,76	+2,68	-1,44	-29,13	1.274
CAD IT	5,48	-4,50	+15,98	+10,31	-47,52	49
IKF*	1,04	-6,26	-10,06	+4,0***	-	10
TREVISAN**	0,71	-	-	-11,3	-72,16	20
EVEREL GROUP**	0,10 (OPA)	-	-	-	-75,08	-

(*) Quotata all'Aim Italia da maggio; (**) Sospese a tempo indeterminato; (***) Variazione sul prezzo di collocamento avvenuto a maggio 2009

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte indicata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato